



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare "De Luca Presidente in Rete"

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 178/1/X
LFB.PA

Il Presidente

Al Presidente della Giunta Regionale
On. Vincenzo de Luca

E p. c. All'Assessore alle Politiche Sociali
Lucia Fortini

LORO SEDI

Prot. N. 125/GC-DPR/PDL/16
del 01/04/2016

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Oggetto: Concorso pubblico per titoli ed esami riservato ai disabili della provincia di Napoli. ASL NA3 Sud.

Ai sensi dell'art. 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, il sottoscritto Consigliere regionale;

Premesso che:

- l'ASL NA3 Sud, nel 2012, bandiva un concorso pubblico per titoli ed esami riservato ai disabili iscritti negli elenchi della provincia di Napoli, per la copertura di 41 posti di assistente amministrativo, di 3 posti di assistente tecnico-programmatore e di 3 posti di assistente geometra;
- l'art. 9 del Bando di concorso "Punteggi. Valutazione titoli" esplicitava le modalità di valutazione dei titoli (massimo 30 punti) e delle prove di esame (massimo 70 punti);
- nominata la Commissione d'esame con deliberazione del Direttore generale del 27 maggio 2014, si è tenuta, in data 2 luglio dello stesso anno, presso la Mostra d'Oltremare di Napoli, la prevista prova scritta;
- il 20 novembre 2015, il Presidente della Commissione, ultimati i lavori di correzione degli elaborati, dava comunicazione dell'elenco dei candidati ammessi e non ammessi alla prova successiva;

Rilevato che:

- il citato art. 9 del bando di concorso incrementa il punteggio assegnato – ma solo nella valutazione dei "titoli" – di non oltre 5 punti per gradiente di invalidità, senza prevedere una diversificazione ed una gradualità nella valutazione delle tipologie delle disabilità;

Considerato che:

- le capacità a sostenere le prove d'esame (scritta, orale e pratica) sono ben diverse fra chi è affetto da un deficit psico-intellettuale rispetto a chi presenta solo dei deficit motori ovvero problemi neoplastici o ormonali ed anche fra chi presenta un grado di invalidità del 46% rispetto a chi presenta un grado del 100% con accompagnamento;
- il bando di concorso e le relative prove d'esame, così come articolate e condotte, negano la possibilità di concorrere ad armi pari, di fatto avvantaggiando le disabilità meno gravi a danno delle più gravi e negando, in tal modo, a queste ultime l'opportunità di trovare idonea collocazione lavorativa;

